RegioneLombardia

PIANO DI ZONA
EX L.328/00 assago, buccinasco, cesano boscone, corsico, cusago, trezzano sul naviglio

AVVISO PUBBLICO

EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI IN CONDIZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

1. PREMESSA

La DGR XI/3054 del 15 aprile 2020 "Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – annualità 2019 – esercizio 2020" dispone a favore dell'Ambito territoriale del Corsichese un trasferimento di risorse pari a complessivi € 639.566,49 euro, di cui € 451.528,03 quale quota ordinaria standard e € 188.038,46 quale quota straordinaria per l'emergenza Covid-19.

In occasione della seduta del 22.7.2020 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato la proposta avanzata dal tavolo tecnico di programmazione del FNPS 2019, in base alla quale sono stati definiti i criteri di ripartizione e le finalità di allocazione della quota straordinaria del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali – annualità 2019.

In particolare, l'Assemblea dei Sindaci ha disposto di destinare la somma di 90.000 euro all'erogazione di un contributo destinato agli inquilini morosi incolpevoli in condizioni di difficoltà economica, in seguito alla riduzione del reddito netto complessivo del nucleo familiare per cause legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale del Corsichese (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio).

2. FINALITÀ

La grave crisi economica in atto nel nostro Paese ha prodotto e continua a produrre effetti negativi sull'occupazione – giovanile e non – e in generale sul lavoro, gravando sulle condizioni socioeconomiche delle famiglie presenti sul nostro territorio e in modo particolare su quelle con una situazione reddituale non elevata che vivono in alloggi oggetto di locazione sul libero mercato.

Peraltro, il contesto sociale ed economico risente fortemente anche della recente emergenza epidemiologica causata dal COVID-19, la quale sta accentuando situazioni di difficoltà o di impossibilità, da parte delle famiglie, ad affrontare gli oneri connessi al pagamento dei canoni di locazione.

Il Piano di Zona dell'Ambito corsichese si pone l'obiettivo di affrontare efficacemente queste situazioni, basando la propria azione su due principi direttivi: i principi di solidarietà sociale e di eguaglianza sostanziale e il principio di prevenzione.

In primo luogo, infatti, la predisposizione di misure di sostegno alle famiglie in condizioni di morosità si ricollega all'obbligo generale di prestazione a carico dello Stato, con la finalità di promuovere una eguaglianza sostanziale e rendere effettiva la dignità individuale, a sostegno di coloro i quali versino in condizioni di debolezza sul piano economico e sociale.

In secondo luogo, a causa del recente acuirsi della crisi sanitaria, che sta interessando l'intero Paese dallo scorso febbraio, s'intende affrontare in maniera organica, tempestiva ed efficace, in ottica preventiva, tutte le situazioni che ragionevolmente potrebbero tradursi in procedure di sfratto per morosità difficilmente risolvibili.

Pertanto, il presente Avviso è finalizzato a raccogliere le domande dei cittadini residenti nei suddetti Comuni, in possesso dei requisiti previsti, per l'assegnazione di un contributo a sostegno dell'affitto, come di seguito dettagliato.

Si tratta di un Avviso a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il Piano di Zona dell'Ambito Corsichese si riserva la facoltà, in caso di risorse residue, di rimodulare le linee guida sulla base delle quali è stato emanato il presente Avviso.

3. REQUISITI DI ACCESSO

I requisiti richiesti per l'accesso al contributo sono i seguenti:

a) Residenza anagrafica in uno dei Comuni del Piano di Zona dell'Ambito Corsichese (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio);

b) Cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea oppure Cittadinanza di uno Stato al di fuori dell'Unione europea in possesso di regolare titolo di soggiorno o comunque in possesso della ricevuta di attivazione della procedura di rinnovo se il permesso di soggiorno è scaduto;

c) Essere in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi dell'art. 1, c. 6 della L. R. 16/2016. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (ossia le case popolari, Ex Edilizia Residenziale Pubblica);

d) Residenza da almeno un anno nell'alloggio in locazione per il quale si richiede il contributo, avendo come riferimento la data di presentazione della domanda;

e) Nessun componente del nucleo familiare deve essere proprietario di un alloggio adeguato in Provincia di Milano.

A tal fine è da considerarsi adeguato l'alloggio con una superficie utile almeno pari ai valori indicati nella seguente tabella:

Superficie utile in mq*	Componenti nucleo familiare
45	1 – 2
60	3 – 4
75	5 – 6
95	7 o più

(*) *Per superficie utile si intende la superficie calpestabile dell'alloggio esclusa qualsiasi superficie accessoria*.

Tale requisito **non** viene considerato:

- in caso di coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non hanno la disponibilità della casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi;
- nel caso in cui si sia titolari di un alloggio adeguato in regime di "Nuda proprietà" in quanto, in questo caso, non si dispone della casa a fini abitativi immediati, non essendo consentito al proprietario di fruire del bene a titolo di proprietà e, quindi, di destinarlo a propria abitazione.

f) L'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) ordinario del proprio nucleo familiare, relativo all'anno 2020 o 2021, calcolato con i criteri stabiliti dalla normativa statale di riferimento, priva di omissioni e difformità, **deve essere pari o inferiore a 15.000 euro;**

g) Essere in difficoltà con il pagamento delle spese per la locazione in seguito alla riduzione del reddito netto disponibile complessivo dei componenti del nucleo familiare, per cause legate all'emergenza sanitaria da COVID-19, per almeno una delle seguenti e documentabili situazioni, intervenute a partire dal 23 febbraio 2020:

- Perdita di lavoro per licenziamento;
- Riduzione dell'orario di lavoro;
- Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- Cassa Integrazione con riflesso sul relativo trattamento retributivo;
- Sospensione/Cessazione attività libero professionali, autonome e a partita IVA;
- Decesso di un componente percettore di reddito con impossibilità di attendere esito procedure di reversibilità INPS e di successione;
- Altra tipologia di evento documentabile, **intervenuto dopo il 23 febbraio 2020**, che ha comportato la riduzione del reddito familiare.

h) Di aver ricevuto una **lettera di messa in mora inviata a mezzo PEC o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno** da parte del proprietario in relazione a una condizione di morosità incolpevole, **a partire dal 23 febbraio 2020, per una delle cause sopraelencate**;

*Nota: al fine di beneficiare del contributo, il nucleo familiare **non** deve ancora avere ricevuto l'atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida.*

i) A causa di una delle situazioni sopraelencate, trovarsi, **al momento della presentazione della domanda**, in una condizione di morosità incolpevole **fino al limite massimo di € 4.000**.

*Nota: **la morosità fa riferimento al canone di locazione**. Si considerano anche gli oneri accessori **solo** nel caso in cui gli stessi non siano puntualmente distinti dal canone di locazione e siano corrisposti dall'inquilino direttamente al proprietario insieme al canone di affitto.*

Per l'accesso alla misura devono essere presenti TUTTI i requisiti sopraindicati, dalla lettera a) alla lettera i).

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda – compilata correttamente secondo le indicazioni presenti nel modulo allegato al presente Avviso, completa dei documenti richiesti – dovrà essere presentata al proprio Comune di residenza **entro e non oltre il 29 gennaio** secondo le modalità indicate da ciascun Comune sul proprio sito istituzionale.

L'indirizzo mail o di posta elettronica certificata (PEC), ove indicato dal richiedente nel modulo di domanda, verrà utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

Pertanto, si invita a verificare il corretto funzionamento della casella postale e a consultarla periodicamente per garantire un tempestivo riscontro ai messaggi eventualmente ricevuti.

Sarà cura e responsabilità dei richiedenti informare l'Ufficio competente di ogni variazione dei recapiti di riferimento al fine di agevolare eventuali comunicazioni in ordine all'istruttoria della domanda e all'eventuale erogazione del contributo.

La mancata comunicazione comporta, in caso di impossibilità dell'Ufficio a mettersi in contatto con l'istante, l'esclusione della domanda.

Le domande incomplete, prive delle informazioni e degli allegati richiesti, anche a fronte di richieste di integrazione, non potranno essere valutate e, pertanto, saranno escluse dal contributo.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- Copia di un documento d'identità personale del richiedente;
- In caso di cittadino straniero: fotocopia del permesso e/o della carta di soggiorno in corso di validità del richiedente e/o della ricevuta di attivazione della procedura di rinnovo se il permesso di soggiorno è scaduto;
- Fotocopia del contratto di locazione in essere al momento della domanda con relativa registrazione all'Agenzia delle Entrate;
- Fotocopia dell'ultimo bollettino di pagamento dal quale risulti chiaramente l'importo del canone di locazione e quello delle spese (se presenti);
- Fotocopia Attestazione I.S.E.E. ordinario relativo all'anno 2020 o 2021 (non è necessaria la Dichiarazione Sostitutiva Unica);
- Fotocopia della comunicazione della banca con indicazione del codice IBAN del proprietario dalla quale risulti chiaramente il collegamento con il nome dello stesso (**NON serve l'IBAN dell'inquilino che presenta la domanda**);
- Copia del documento attestante la causa che ha determinato la riduzione del reddito netto disponibile complessivo del nucleo familiare per ragioni legate all'emergenza sanitaria COVID-19. A titolo esemplificativo:
    1. per la Cassa Integrazione e altri interventi analoghi: allegare comunicazione in cui il datore di lavoro dichiara di avere fatto ricorso a questa misura e busta paga da febbraio 2020 in poi, meglio se con indicazione della misura attuata, o altro documento analogo utile a tal fine;
    2. per Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici: allegare copia del contratto di lavoro con indicazione della data di inizio e della data di fine o altro documento analogo utile a tal fine;
    3. per Sospensione/Cessazione attività libero professionali, autonome e a partita IVA: inviare il documento che dimostra che si è in possesso di Partita Iva (con indicazione dell'attività svolta) o altro documento analogo utile a tal fine.
- Fotocopia della lettera di messa in mora da parte del proprietario **inviata a mezzo PEC o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno**;
- Estratto conto della morosità in essere al momento della presentazione della domanda (con dato aggiornato rispetto a quello contenuto nella lettera di messa in mora) o altro documento analogo sottoscritto dal proprietario.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Si prevede un contributo **fino a un massimo di**:

I. **€ 1.500 euro**, se la morosità riguarda solo il canone di locazione;

II. **€ 2.500 euro**, se la morosità riguarda anche gli oneri accessori.

Nota: hanno diritto a percepire il contributo di 2.500 euro ***esclusivamente*** *i cittadini titolari di rapporti di locazione in cui gli oneri accessori non siano puntualmente distinti dal canone di locazione e siano corrisposti dall'inquilino direttamente al proprietario insieme al canone di affitto.*

Al termine dell'istruttoria, il cittadino riceverà una comunicazione relativa alla verifica dei requisiti di accesso.

Il contributo sarà erogato direttamente al proprietario solo in seguito alla **sottoscrizione di uno specifico accordo**, in cui:

- Il proprietario si impegna:
  - a non effettuare lo sfratto per morosità per almeno 12 mesi, a partire dalla data della sottoscrizione del suddetto accordo, e a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi;
  - in caso di mancato rispetto del presente Accordo (per esempio: cessazione del contratto di locazione prima dei 12 mesi) a restituire al Comune Capofila del Piano di Zona, entro il termine di 30 giorni, i ratei mancanti secondo le modalità che saranno rese note dal Comune in oggetto con specifica comunicazione, verificate le condizioni legate all'inosservanza di quanto concordato.
- L'inquilino si impegna a sanare la morosità residua non coperta dal contributo.

6. PRECISAZIONI

I richiedenti che hanno già percepito un contributo per il sostegno all'affitto a causa di difficoltà determinate dall'emergenza Covid-19, ai sensi della D.G.R. n. 2974/2020 Allegato B oppure delle D.G.R. n. 3008/2020 e n. 3222/2020, possono accedere al contributo oggetto del presente Avviso solo a condizione che la causa di cui alla lettera g) del paragrafo "Requisiti di accesso" si sia protratta oltre il periodo rispetto al quale hanno già visto riconosciuto il beneficio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

CASO A: il richiedente ha ottenuto nel mese di luglio 2020 un contributo di sostegno all'affitto legato all'emergenza Covid perché si è trovato, nei mesi di marzo e aprile 2020, in una condizione di Cassa Integrazione. A maggio ha ripreso a lavorare regolarmente. ***Non può presentare domanda per il contributo in oggetto****.*

CASO B: il richiedente ha ottenuto nel mese di luglio 2020 un contributo di sostegno all'affitto legato all'emergenza Covid perché si è trovato, nei mesi di marzo e aprile 2020, in una condizione di Cassa Integrazione. A maggio ha ripreso a lavorare regolarmente. Ad ottobre il datore di lavoro ha previsto un nuovo periodo di Cassa Integrazione. ***Può presentare domanda per il contributo in oggetto****.*

7. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse all'assegnazione del contributo di cui al presente Avviso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679.

I dati forniti potrebbero essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento dei dati in un Paese terzo. Il conferimento dei dati è facoltativo; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile considerare la sua domanda ed eventualmente erogare il contributo sopra indicato. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente potranno essere fatti valere in qualsiasi momento tramite richiesta al titolare del trattamento.

Può essere altresì proposto reclamo all'Autorità Garante per la Privacy. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di residenza del cittadino titolare della domanda, che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

Comune di Assago: Telefono: 049.0998416 – 049.9387608 – Indirizzo PEC: dpo.robyone@ronepec.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@robyone.net.

Comune di Buccinasco: Telefono: 02.45.797.1 – Indirizzo PEC: protocollo@cert.legalmail.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@comune.buccinasco.mi.it

Comune di Cesano Boscone: Telefono: 02.48.694.1 – Indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.cesanoboscone.mi.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: DPO@comune.cesano-boscone.mi.it

Comune di Corsico: Telefono: 02.44.80.1 – Indirizzo PEC: ufficioprotocollo@cert.comune.corsico.mi.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rpdcorsico@comune.corsico.mi.it.

Comune di Cusago: Telefono: 02.90166210 – Indirizzo PEC: protocollo.cusago.pec@legalmail.it.

E' possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo PEC: mc.zanni@pec.it o indirizzo PEO: mc.zanni@studiolegalezanni.com.

Comune di Trezzano sul Naviglio: Telefono: 02.484182.1 – Indirizzo PEC comune.trezzanosulnaviglio@legalmail.it.

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo.italia@gmail.com.

8. VERIFICHE E CONTROLLI

Al fine di verificare la regolarità delle domande presentate, i Comuni effettueranno controlli a campione sui requisiti di accesso e sulla veridicità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni pervenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le predette dichiarazioni verranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri.

9. INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, si può contattare il proprio Comune di residenza secondo le modalità che saranno pubblicate su ogni sito istituzionale.

Allegati:

- *Modulo di domanda.*

Cesano Boscone, 29 dicembre 2020

Il Direttore

Dott.ssa Leda Bertolini